



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO PROVINCIALE DI CATANIA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
REPERTORIO N° 105 DEL 31 DIC 2014

Oggetto: Tribunale di Catania – Controversia E.S.A./Istituto Statale D'Istruzione Sup. "Filippo Eredia" - Corte D'Appello di Catania , R.G. 1174/2009. Pagamento acconto parcella Avv. MARCO VENERANDO BIONDI.

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO: che l'Ente Sviluppo Agricolo è proprietario di n° 2 appartamenti siti in Catania, nella Piazza L. Ariosto n. 21/25 a seguito di atto di comproprietà del 30/06/1958, rogato dal Dott. Gartano Musumeci, notaio a Misterbianco;

che tali immobili sono stati acquisiti al patrimonio dell'Ente in virtù dell'art. 22 del D.P.R. n° 1704 del 22/05/1956 che prevedeva, tra l'altro, che tutte le spese di gestione fossero a carico dell'allora E.R.A.S., fino al subentro degli Enti locali;

che sulla scorta del suddetto decreto il Presidente pro tempore dell'E.R.A.S. consegnava, gs verbale del 11/08/1958, al Preside pro tempore dell'istituto in argomento, i locali di che trattasi, che venivano adibiti a sede degli uffici di segreteria e del consiglio dell'amministrazione della scuola;

che successivamente, con leggi regionali n. 9/86 art. 13 e n.15/88 art. 7, trattandosi di scuola di istruzione di secondo grado, la gestione del predetto Istituto (manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature) veniva attribuita alla Provincia Regionale;

che nel 1986 l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura veniva aggregato all'Istituto Tecnico Agrario Statale "Filippo Eredia" di Catania trasferendone la sede in Via B. del Bosco n. 43, diventando a tutti gli effetti di legge un istituto di istruzione secondaria superiore, con la conseguenza che i locali di Piazza L. Ariosto perdevano la loro primaria destinazione, prevista dal decreto 1704/1956;

CONSIDERATO: che, a seguito di tali superiori eventi, il predetto immobile, sin dal lontano 1986 è stato detenuto illegittimamente e senza alcun "titolo" dall'Istituto Tecnico Agrario "Filippo Eredia" con sede in Via del Bosco n. 43;

che, sebbene la suddetta scuola sia stata più volte sollecitata a rilasciare i predetti locali, questa ha continuato a detenerli, tanto da indurre l'E.S.A. a promuovere il giudizio di primo grado dinanzi al Tribunale di Catania, in considerazione del fatto che l'Ente ha dovuto subire diverse procedure esecutive da parte del condominio di Piazza L. Ariosto n. 21/25, relativamente a tutte le spese condominiali ordinarie e straordinarie rimaste a carico dell'E.S.A., quale subordine il pagamento delle spese condominiali a partire dall'anno di attribuzione della gestione alle Province Regionali;

che la Sede Provinciale di Catania aveva incaricato l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, la quale però, con nota prot. n° 17959 del 05/09/2003, ha comunicato la propria impossibilità giuridica ad assumere la difesa dell' E.S.A. per conflitto d'interessi con un organo dello Stato, dovendo assumere il patrocinio dell'Istituto dell'Avvocatura, suggeriva, pertanto, l'opportunità per l'Ente di avvalersi, per la tutela dei propri interessi, di un legale del libero foro;

che il Tribunale Civile di Catania con sentenza n° 2405 del 28/03/2008, ha rigettato le istanze avanzate dall'E.S.A.;

VISTA la deliberazione n.°321/CA- del 07/07/2009, resa esecutiva dall'Organo di vigilanza con nota prot. n. 71171 del 03/08/2009, con la quale l'ESA ha nominato il

professionista esterno Avv. Marco Venerando Biondi per la proposizione appello avverso alla sentenza n°2405/08 del Tribunale Civile di Catania;

ATTESO che l'Avvocato Marco Venerando Biondi, con nota pervenuta all' Ufficio Provinciale in data 30 maggio 2013, ha trasmesso un preavviso di fattura d'acconto ammontante ad € 2.876,04 al lordo della ritenuta d'acconto ammontante ad € 400,00 per il relativo pagamento;

VISTA la nota del 17/04/2014, acquisita in data 24/04/2014, prot. n. 306, dell'Avv. Marco Venerando Biondi con la quale il professionista sollecita la liquidazione della citata nota e indica le modalità di pagamento della relativa somma

CONSIDERATO che l'Organo Politico dell'Ente, con la deliberazione n°192 del 22/10/2013, restituita dall'Organo di Vigilanza con nota prot. 22911 del 14/03/2014 in quanto, a suo dire, rientrerebbe nell'ambito dell'attività gestionale di ordinaria amministrazione, ha comunque riconosciuto la legittimità del debito di cui alla presente proposta di determina ed impegnato le somme occorrenti nella competenza della gestione provvisoria del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

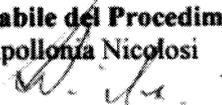
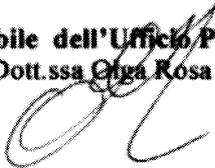
CONSIDERATO che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile al fine di non arrecare danno all'erario dell'Ente;

PROPONE

- di procedere al pagamento della fattura d'acconto ammontante ad € 2.876,04, al lordo della ritenuta d'acconto ammontante ad € 400,00, all'Avvocato Marco Venerando Biondi, giusto incarico conferito con deliberazione n.°321/CA- del 07/07/2009, resa esecutiva dall'Organo di vigilanza con nota prot. n. 71171 del 03/08/2009;
- di confermare a tal proposito l'impegno della somma occorrente di € 2.876,04 al Cap.78 "Spese di liti, notarili e registrazioni atti" nella competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Apollonia Nicolosi

Il Responsabile dell'Ufficio Provinciale di Catania
(Dott.ssa Olga Rosa Floreno)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

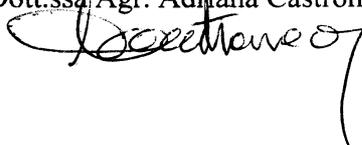
POSITIVO

NEGATIVO

**UNITÀ DI STAFF PER IL COORDINAMENTO METODOLOGICO DEI SERVIZI
AMMINISTRATIVI CENTRALI E SUPPORTO AL COLLEGIO DEI REVISORI**

Il Responsabile

Dott.ssa Agr. Adriana Castronovo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO :

IMPEGNO :

SUBIMPEGNO :

P.V. 248/2014
33.1243

NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Responsabile Coordinatore dell'Unità di Staff

Rag. Giovanni Romano



9

ENTE SI SVILUPPO AGRICOLO
DIREZIONE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 4 del 16/04/2003 art. 54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n.19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170/C. ad A. del 19/06/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTO D.D.G. n. 000565 del 08 Febbraio 2013 del Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

VISTA la nota prot. n. 11536 del 27 marzo 2013 dell'Assessore regionale alle Risorse Agricole e Alimentari;

VISTO il rinnovo del contratto individuale di lavoro del Direttore Generale, rep. n. 10/2013 in data 31/05/2013, approvato con Deliberazione n. 48/C.S. in pari data, resa esecutiva dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari con nota prot. n. 22684 del 11/07/2013.

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza;

D E T E R M I N A

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere al pagamento della fattura d'acconto ammontante ad € 2.876,04, al lordo della ritenuta d'acconto ammontante ad € 400,00, all'Avvocato Marco Venerando Biondi giusto incarico conferito con deliberazione n.º321/CA- del 07/07/2009, resa esecutiva dall'Organo di vigilanza con nota prot. n. 71171 del 03/08/2009;
- di confermare a tal proposito l'impegno della somma occorrente di € 2.876,04 al Cap.78 "Spese di liti, notarili e registrazioni atti" nella competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013.

La presente determinazione sarà trasmessa, dall'Ufficio Organi Amministrativi agli uffici di competenza per gli atti consequenziali.



IL DIRETTORE GENERALE

Maurizio Cimino